

Veneto



Lison  
Pramaggiore,  
i vini dei Dogi

# Veneto



# Veneto

## Un'area dove una visita non può prescindere dalla cultura del vino e dei prodotti genuini, da scoprire lungo la Strada dei Vini Doc Lison-Pramaggiore

La Strada dei Vini Doc Lison-Pramaggiore comprende i territori di gran parte dei comuni del Veneto Orientale e si estende dai terreni vicino al mare fino ai confini con le province di Treviso e di Pordenone. La Strada prende il nome dal borgo di **Lison** e dal paese di **Pramaggiore**, aree di origine (insieme a Belfiore) della produzione enologica locale, in particolare del Tocai, già viva all'epoca dei romani e sviluppatasi particolarmente ai tempi della Repubblica Veneziana.

Oggi la maggiore concentrazione di cantine si trova infatti nelle "Città del Vino" di Annone Veneto, Pramaggiore, San Stino e Portogruaro, la cosiddetta 'Zona Classica'.

Ma quando visitare la zona del Lison Pramaggiore? Tutto l'anno! Non esiste infatti un periodo migliore di un altro, anche se l'autunno offre qualcosa in più con la vendemmia, che rappresenta un momento di grande festa e di condivisione, e con i profumi del mosto fermentato.



### Strada dei vini, strada di storia e natura

Plinio ricorda il vino che si coltiva nelle paludi di Opitergium e Concordia. La coltivazione della vite fu incrementata verso il 735 quando fu eretto il monastero di Santa Maria in Silvis a Sesto al Reghena, ma ancora di più durante la Repubblica di Venezia. All'inizio dell'Ottocento, dopo la caduta della Serenissima, il sistema vitivinicolo attraversò un periodo di grande crisi. Con l'avvento degli Asburgo cominciò a maturare l'idea di catalogare le varietà di vini.

L'Istituto Regio della Corte di Vienna istituisce nel 1823 un 'Catalogo delle Varietà di viti del Regno Veneto'. Le varietà catalogate sono alcune centinaia. Alla fine del 1800 gli sforzi sono protesi a selezionare le migliori qualità autoctone di uve, provare varietà provenienti da altre zone e migliorare le tecniche di coltivazione e vinificazione. Dopo un lungo percorso di prove e studi si arriva, verso il 1950, a definire le varietà consigliate nelle zone adiacenti l'Adriatico che sono quelle coltivate tutt'oggi: Merlot, Cabernet Franc, Tocai Friulano, Sauvignon, Pinot Grigio, Refosco, Verduzzo, Malvasia Istriana, Terrano, Ribolla e Franconia.

Il territorio è attraversato da importanti strade romane, sui cui tracciati si viaggia ancor oggi: la Via Postumia, che univa Genova ad Aquileia, e la Via Annia, che collegava Adria e Aquileia. Anche il **fiume Lemene** riveste nei secoli grande importanza per la navigazione e i trasporti. Il centro più importante di questo perio-





Portogruaro o quelle di stampo più rurale. Pramaggiore, con il borgo di Belfiore, è considerata il Vigneto della Serenissima. Storico anche l'abitato di **Motta di Livenza**, nel Trevigiano, con il suo Santuario. Passati poi dagli Austriaci all'Italia, i territori si trovano coinvolti negli eventi bellici della I Guerra Mondiale, periodo in cui vengono distrutti molti boschi, boschi che oggi si cerca di recuperare. Si pensi a Teglio, al Bosco di Lison, alle foreste intorno ad Annone, e a quello rimasto ad Alvisopoli di Fossalta ora Oasi WWF, a quello "ricostruito" di Bandiziol e Prassaccon e alla vecchia quercia a Villanova di Vado, o al giardino di Villa Bombarda. Negli anni Trenta la zona è oggetto di una vasta azione di bonifica e di modernizzazione della produzione agricola e anche vinicola. Tracce della vita dei vecchi tempi si trovano al Museo della Civiltà Contadina presso il Mulino di Belfiore.

do è Julia Concordia, oggi Concordia Sagittaria, situata all'incrocio tra le due strade; Annone Veneto è collocato sull'antica Postumia e San Stino sulla Anna.

Nel periodo medievale si riconoscono come centri più importanti **Aquileia** e Sesto al Reghena, abitato dai longobardi. Questa località conserva ancora oggi un'atmosfera medievale. Risale a questo periodo il centro storico di **Portogruaro**, una delle cittadine più particolari del

Veneto, con il suo municipio merlato, i suoi portici, le ruote dei mulini sul Lemene, i musei e la vita culturale, e l'amore per la musica. Nei pressi, l'importante abbazia benedettina di Summaga, sorta intorno al Mille, attorno alla quale dopo le invasioni dei barbari viene reintrodotta la coltura della vite.

Dal XV secolo sono i Veneziani a estendere il loro dominio su queste terre. Le cittadine si arricchiscono di chiese e palazzi. Sorgono numerose ville, come quelle cittadine di

## *Itinerari enogastronomici*



Quella interessata dalla zona Doc Lison-Pramaggiore è una terra posta nella zona più orientale del Veneto, tra vigneti, fiumi (Livenza e Lemene) e laguna, in cui l'acqua e l'uomo dialogano da secoli: la storia si incontra a ogni passo, ma ci si può anche perdere nelle aree verdi, coltivate o selvagge, fino ad arrivare al mare.

La Strada dei Vini Doc Lison-Pramaggiore si snoda attraverso 3 itinerari: due di questi conducono dalle principali spiagge, Caorle e Bibione, fino alla Zona Classica, e il terzo invece la percorre e collega le Città del Vino, Annone Veneto, Portogruaro, San Stino di Livenza e Pramaggiore.

## CONCORDIA SAGITTARIA

E' l'antica Julia Concordia, romana, punto di raccordo tra le vie Postumia e Annia. Oggi conserva numerose testimonianze del passato romano, paleocristiano e medievale. Un recente scavo ha portato alla luce i resti delle Terme e di un tratto di cinta muraria, probabilmente di età augustea.



In via dei Pozzi Romani si possono ammirare i resti di una domus dai pavimenti in cocciopesto, della quale si può vedere il geniale raccordo fognario. Il complesso basilicale sorge nell'area della cattedrale gotico-rinascimentale di Santo Stefano: la costruzione, voluta come ampliamento di una domus romana, utilizzata come prima sede di riunione della comunità cristiana, risale al 400 d.C., poi ampliata e abbellita nei secoli successivi.

## BELFIORE

Si colloca proprio al centro dell'area Doc Lison-Pramaggiore, ma non è solo vino, è anche storia, arte, natura e tradizione. La storia è testimoniata dal Museo Etnografico "Villa dalla Pasqua" dedicato al pane e al vino, ricavato da un antico mulino ad acqua restaurato a testimonianza di come Belfiore fosse un centro di rilievo vista l'importanza della macinatura oggetto di severi regolamenti già dal '300.



## PORTOGRUARO

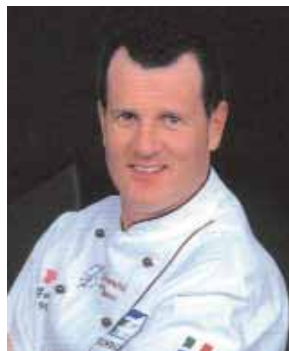
La "Città del Lemene" (le origini risalgono al XII secolo) è famosa per il centro storico tutto porticato e per i numerosissimi e bellissimi palazzi di epoca medievale e rinascimentale.

Di grande interesse sono i mulini sul Lemene, il caratteristico Municipio e il Sacello della Pescheria. Il Museo Archeologico ospita i reperti di epoca romana della vicina città di Concordia.



## ESCURSIONI IN BARCA

E' possibile navigare lungo i fiumi Lemene (una 'via d'acqua' storica scelta già dai Romani e dai rappresentanti della Serenissima), Livenza e Tagliamento, la laguna di Caorle e Bibione e ampi tratti di litoranea Veneta attraverso la quale è possibile congiungere Venezia a Trieste lungo una serie di canali e fiumi che lambiscono il mare e attraversano tutti i sistemi lagunari del nord Adriatico. Informazioni e prenotazioni: tel. 333.7409574.



## FABRIZIO NONIS

Chi si reca a Cinto Caomaggiore deve fare un salto nella sua macelleria e incontrarlo. Fabrizio Nonis, macellaio e gastronomo, attento conoscitore e difensore delle tipicità territoriali, è un personaggio dalla grande comunicativa. La sua missione: valorizzare le tradizioni enogastronomiche in quanto patrimonio straordinario da conservare. [www.bottegadellacarne.it](http://www.bottegadellacarne.it)



con i suoi laghetti, presso **Cinto Caomaggiore**, e la zona delle valli da pesca e dei casoni, verso Caorle. Interessante anche Vallevecchia, con le sue dune e le sue pinete.

## La Strada

La Strada dei Vini Doc Lison-Pramaggiore appartiene quasi totalmente alla provincia di Venezia, e solo in minima parte tocca la provincia di Treviso. Molti i monumenti, d'epoca romana, longobarda e medioevale, con evidenti tracce dell'influenza della Repubblica Serenissima, da visitare nella zona.

Molti anche i luoghi di culto, come l'abbazia longobarda di Santa Maria in Sylvis a Sesto al Reghena, l'abbazia di Santa Maria a Summaga, affrescata con numerosi cicli pittorici, oltre a una serie di monasteri campestri diffusi nel territorio. Da segnalare il centro storico di Portogruaro, la città dei portici, Alvisopoli, una specie di "città ideale" fatta costruire da Alvise Mocenigo, Caorle, con la sua cattedrale dell'XI secolo che contiene un immenso patrimonio artistico, e Concordia Sagittaria, con i suoi scavi romani.

### Informazioni:

Via Cav di Vittorio Veneto, 13/8  
30020 Pramaggiore (VE)  
Tel. 0421.200731  
info@stradavini.it  
www.stradavinilisonpramaggiore.it

Oggi i centri di **Caorle**, con il caratteristico centro storico e il porto, e di **Bibione**, con spiaggia, pineta e le Terme, sono tra le località più apprezzate del Mare Adriatico. Restano ampie zone verdi, e

alcuni punti caratteristici per la sosta, o da percorrere in bicicletta, come i mulini di Stalis (presso Gruaro) sul limpido Lemene.

Da visitare la zona del Parco Fluviale del Lemene-Reghena



### BIBIONE

Elegante stazione balneare nel comune di San Michele al Tagliamento.

Al periodo della dominazione veneziana si ricollegano la chiesa di Santa Elisabetta, detta della Agnolina, caratterizzata da begli affreschi rinascimentali, e l'oratorio dei Santi Bellino e Mauro, che conserva una cattedra di legno intagliato e tele del Settecento.

### CAORLE



Antico centro portuale di millenaria tradizione peschereccia. Caratteristico è il suo centro storico, la Cattedrale e il Campanile, testimonianza del glorioso passato di questa antica sede vescovile. L'interno della Cattedrale è un vero e proprio scrigno di tesori: ricordiamo fra tutti la "pala d'oro", meraviglia dell'oreficeria veneto-bizantina, finemente lavorata con numerose incisioni allegorico-religiose.